

Grandi Manovre di Governo

By [Manlio Dinucci](#)

Global Research, January 11, 2025

byoblu.com

Biden chiude in bellezza la sua presidenza conferendo la più alta onorificenza - la Medaglia della Libertà - a Hillary Clinton e George Soros, ossia a coloro che più si sono adoperati per far scoppiare nel cuore dell'Europa la guerra tra NATO e Russia tramite l'Ucraina. Biden fornisce inoltre a Kiev altri 6 miliardi di dollari per continuare la guerra.

Trump, che tra poco assumerà la Presidenza degli Stati Uniti, dovrebbe aprire un negoziato con Mosca come si è impegnato a fare durante la campagna elettorale. La situazione è però molto complessa. A Washington e nelle capitali europee circola il progetto che, se fosse concordato con la Russia un cessate-il-fuoco, verrebbe inviata in Ucraina una forza europea di peacekeeping. Tale forza, il cui numero potrebbe ammontare a 100 mila soldati, sarebbe fornita da Francia, Germania, Italia e Polonia in veste di membri della UE ma di fatto membri della NATO, e dalla Gran Bretagna membro della NATO.

Comunque si evolverà la situazione, è certo che i paesi europei della NATO dovranno aumentare ulteriormente la spesa militare. Essa è già cresciuta (al netto dell'inflazione) da 250 miliardi di dollari nel 2014 a 450 miliardi nel 2024. Ora Trump vuole che i paesi europei della NATO aumentino la spesa dal 2% del PIL al 5% del PIL.

La spesa militare annua dell'Italia, in base ai dati forniti dalla NATO, è salita nel 2024 a circa 32 miliardi di euro. Ciò significa che il Governo italiano ha speso nel 2024, in denaro pubblico, a fini militari più di quanto ha stanziato per la manovra di governo: 30 miliardi di euro per interventi su fisco, pensioni, famiglia e casa e per finanziare progetti come quello del Ponte sullo Stretto. Se la spesa militare italiana dovesse salire al 5% del PIL, essa passerebbe in media dagli attuali 90 milioni di euro al giorno a 290 milioni di euro al giorno., con ulteriori drastici tagli alle spese sociali a partire da Sanità e Scuola.

Al colossale aumento della spesa militare si aggiunge la crisi che colpisce le maggiori economie europee da quando NATO e UE hanno bloccato l'importazione di gas russo a basso prezzo. Esso è stato in gran parte sostituito da GNL (gas naturale liquefatto) statunitense molto più caro. "Ho detto all'Unione Europea - ha scritto Trump - che deve colmare il suo enorme deficit con gli Stati Uniti acquistando su larga scala il nostro petrolio e il nostro gas. Altrimenti, sono dazi a tutto spiano". Dopo che gli Stati Uniti hanno sabotato il gasdotto Nord Stream che portava gas russo in Europa e impedito che venisse riattivato, un uomo d'affari statunitense sta cercando di acquisire la società proprietaria del Nord Stream, in fallimento, dichiarando che "l'acquisizione del Nord Stream de-russifica la rete di gasdotti e la pone sotto il controllo statunitense". Tale operazione, mirante a riaprire il Nord Stream dando agli Stati Uniti il controllo delle importazioni europee di gas russo, è facilitata dai governi dei paesi europei membri della NATO e della UE, che continuano ad alimentare la

guerra, presentando la Russia quale minaccioso nemico che si prepara ad attaccare l'Europa.

Manlio Dinucci

VIDEO :

The original source of this article is byoblu.com
Copyright © [Manlio Dinucci](#), byoblu.com, 2025

[Comment on Global Research Articles on our Facebook page](#)

[Become a Member of Global Research](#)

Articles by: [Manlio Dinucci](#)

About the author:

Manlio Dinucci est géographe et journaliste. Il a une chronique hebdomadaire "L'art de la guerre" au quotidien italien il manifesto. Parmi ses derniers livres: Geocommunity (en trois tomes) Ed. Zanichelli 2013; Geolaboratorio, Ed. Zanichelli 2014; Se dici guerra..., Ed. Kappa Vu 2014.

Disclaimer: The contents of this article are of sole responsibility of the author(s). The Centre for Research on Globalization will not be responsible for any inaccurate or incorrect statement in this article. The Centre of Research on Globalization grants permission to cross-post Global Research articles on community internet sites as long the source and copyright are acknowledged together with a hyperlink to the original Global Research article. For publication of Global Research articles in print or other forms including commercial internet sites, contact: publications@globalresearch.ca

www.globalresearch.ca contains copyrighted material the use of which has not always been specifically authorized by the copyright owner. We are making such material available to our readers under the provisions of "fair use" in an effort to advance a better understanding of political, economic and social issues. The material on this site is distributed without profit to those who have expressed a prior interest in receiving it for research and educational purposes. If you wish to use copyrighted material for purposes other than "fair use" you must request permission from the copyright owner.

For media inquiries: publications@globalresearch.ca